



AOU Sassari



STAFF DIREZIONE
AZIENDALE

Procedura per l'adozione
del Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali (DUVRI)

*S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi
di Lavoro (SPPR)*

Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Data	Revisione	Redazione	Approvazione	Autorizzazione	N° archiviazione
20 aprile 2018		S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro (SPPR): Dott. Antonio Piga Dott.ssa Maria Ibba Dott. Franco Lubinu	RSPP Direzione Generale Direzione Amministrativa	Direzione Generale Direzione Amministrativa	



AOU Sassari



STAFF DIREZIONE
AZIENDALE

Procedura per l'adozione
del Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali (DUVRI)

*S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi
di Lavoro (SPPR)*

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. TERMINOLOGIA, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ
6. DESCRIZIONE DOCUMENTI DELLA SICUREZZA
7. RIFERIMENTI
8. ARCHIVIAZIONE
9. CONTROLLO DELLE NON CONFORMITÀ
10. CRITERI DI ACCETTAZIONE O PARAMETRI DI CONTROLLO (INDICATORI)
11. ALLEGATI
12. DIAGRAMMA DI FLUSSO

Da distribuire a:

Direttore AOU

Dirigente Delegato/Sub-delegato del Datore di Lavoro

Stazioni Appaltanti

Direttori di Dipartimento

Direttori di Struttura

Data di distribuzione

.....



AOU Sassari



STAFF DIREZIONE
AZIENDALE

Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi
di Lavoro (SPPR)

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di descrivere il processo per la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

In caso di svolgimento di gara di appalto o d'opera o di somministrazione per affidamento di servizi, lavori o forniture la cui durata è superiore a cinque uomini-giorno, il Datore di lavoro committente ottempera ai seguenti compiti secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. :

- fornisce ai soggetti partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- promuove la cooperazione e il coordinamento con le imprese appaltanti elaborando, nei casi previsti, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione di lavori, servizi e forniture.

A tali informazioni accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

La procedura si applica inoltre ai lavori, servizi o forniture erogati a titolo gratuito o a fini dimostrativi.

Non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato (DM 10 marzo 1998) o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, (regolamento di cui al DPR 14 settembre 2011, n. 177), o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. 81/2008 s.m.i..

Ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs 81/08 e dell'art. 31 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e secondo quanto riportato dalle Linee guida n°3 ANAC di attuazione del medesimo Decreto Legislativo aggiornate al D.Lgs 56 del 19 aprile 2017, con deliberazione del Consiglio n° 1007 del 11 ottobre 2017, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) “*svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti*”.

Per quanto sopra è compito del RUP avviare la presente procedura per la predisposizione della gara d'appalto, allorché il Dirigente Richiedente inoltrerà la richiesta di lavori, servizi o forniture.

3. TERMINOLOGIA, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

Attività promozionali, dimostrative o similari

Qualunque azione promozionale o dimostrativa, anche gratuita o non contrattualizzata, anche se non comporta interferenza con le attività aziendali, o l'impegno di spazi o l'utilizzo di apparecchiature, necessita di una preventiva approvazione formale da parte di questa AOU.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel direttore della U.O. ospitante.



Relativamente alle azioni necessarie affinché venga comunque assicurato il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, **anche** con riferimento a quanto disposto all'art.65 del D. Lgs. 230/95, **anche** ai fini del coordinamento delle misure da adottare, si dispone quanto segue:

- L'accesso a qualsiasi titolo alle aree aziendali, interne o esterne, in particolare quelle classificate, dovrà essere preventivamente autorizzato, sentita la Direzione Sanitaria di Presidio, dal responsabile della U.O. interessata.
- Nel caso di accesso a fini di dimostrazione/promozione il personale tecnico e commerciale della ditta richiedente dovrà attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dal personale della U.O., in particolare da parte dei Dirigenti e Preposti.
- La fornitura di tutti i necessari DPI sarà in ogni caso a carico del richiedente.
- Il personale della U.O. interessata vigilerà sull'utilizzo dei DPI.
- Eventuali materiali di consumo nonché ulteriori DPI saranno comunque a carico della stessa ditta proponente.

Nel caso il richiedente non dovesse disporre di DPI idonei o non indossarli, non indossare altra dotazione di sicurezza obbligatoria oppure in caso di comportamento non rispondente alle direttive impartite, non potrà svolgere le attività richieste, senza che questo possa costituire pregiudizio sulla mancata erogazione delle prestazioni contrattuali.

Cantiere

Si definisce cantiere temporaneo o mobile, di seguito denominato qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'allegato X al D. Lgs. 81/2008.

 <p>AOU Sassari</p>  <p>STAFF DIREZIONE AZIENDALE</p>	<p>Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</p>	<p><i>S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro (SPPR)</i></p>
--	---	--

Committente

Ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., commi b) e c), è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Contratto d'appalto

L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o servizio verso un corrispettivo in denaro (art 1655 C.C.).

Contratto d'opera

Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 C.C.).

Contratto di somministrazione

È il contratto con cui una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 C.C.).

Costi della sicurezza

Nei singoli contratti di appalto, subappalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi, non soggetti a ribasso, sono indicati dal SPPR con il supporto delle Stazioni Appaltanti (ABS e EDILE e I.) secondo indagini di mercato e/o prezzari di riferimento. Trasmessi al RUP nell'allegato 1 dovranno essere inseriti nel capitolato di gara. Essi saranno suscettibili di variazioni in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

Tali disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

Documento informativo generale

È il Documento informativo sui rischi aziendali e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate pubblicato sul sito aziendale alla voce *Bandi e gare* ed alla voce *Sicurezza sul lavoro* insieme al DVR Generale.

VRRS (Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard) - DUVRI

Il soggetto che affida il contratto (RUP) adotta il documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard - VRRS – di cui al *comma ter* del l'Art. 26 D. Lgs. 81/08, rischi che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto in relazione alla tipologia della prestazione richiesta.

Al momento della richiesta del Lavoro\Servizio\Fornitura, il RUP unitamente al Richiedente\Gestore del Lavoro\Servizio Fornitura (RiGe), compila la prima parte dell'Allegato 1 (Valutazione preliminare dei rischi da interferenza) e lo trasmette al SPPR. L'SPPR dopo aver inserito le informazioni di propria competenza nell'allegato 1 lo restituisce al RUP/STA e, se previsto, provvede anche alla stesura del VRRS indicando, sulla base delle informazioni ricevute, le misure di prevenzione e protezione e i costi relativi ai rischi interferenziali individuati secondo lo schema del Documento Informativo Generale (Allegato A). Il VRRS viene trasmesso al RUP che lo adotta e lo allega ai documenti di gara.

Prima dell'inizio dei lavori/fornitura/somministrazione, in sede di riunione di Cooperazione e Coordinamento, il VRRS, viene eventualmente integrato e/o rivisto tenendo conto delle considerazioni emerse sia da parte del RUP/STA, sia da parte della/e imprese appaltatrici. La versione definitiva del VRRS viene adottata dal RUP come Documento di valutazione dei rischi interferenziali (**DUVRI**).

Il DUVRI potrà essere ulteriormente integrato nel corso dell'espletamento dell'appalto.



DUVRI

Vedi VRRS

Incaricato alla sicurezza

In caso di attività a basso rischio infortunistico il DUVRI potrà essere sostituito dall'individuazione dell'incaricato alla sicurezza; in tale contesto, questi potrà quindi sovrintendere anche ad attività di rilevante importanza, in termini di durata temporale e di lavoratori impegnati, anche se di durata superiore ai cinque uomini-giorno.

La figura dell'incaricato alla sicurezza dovrà essere in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta del luogo

 <p>AOU Sassari</p>  <p>STAFF DIREZIONE AZIENDALE</p>	<p>Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</p>	<p><i>S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro (SPPR)</i></p>
--	---	--

di lavoro ed una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza.

L'individuazione dell'incaricato alla sicurezza deve avvenire in forma scritta e sottoscritta per accettazione da parte dell'incaricato.

Interferenza

Secondo quanto indicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nella determinazione n.3/2008, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Per quanto riguarda la sussistenza o meno di interferenze, a solo titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Lavori edili o d'ingegneria civile

Sono quelli elencati nell'ALLEGATO X del D. Lgs 81/2008 s.m.i..

1. I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.
2. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

Responsabile dei lavori

È il soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i.. Nel campo di applicazione del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, la figura del Responsabile dei lavori coincide con quella del Responsabile del procedimento (RUP).



Il RUP promuove e vigila sul rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro. Tali obblighi sono sinteticamente riassunti nel seguito (per un elenco esaustivo si faccia riferimento all'art. 90 del D. Lgs 81/2008 s.m.i.):

- 1) Nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs 81/2008 s.m.i., in particolare:
 - a. al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
 - b. all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.
- 2) Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera (CSP).
- 3) Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE).
- 4) Verifica, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare.
- 5) Prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti la Notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs 81/2008 s.m.i..



Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) o di esecuzione dei lavori (CSE) deve essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D. Lgs 81/2008 s.m.i..

Tessera riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



 <p>AOU Sassari</p>  <p>STAFF DIREZIONE AZIENDALE</p>	<p>Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</p>	<p><i>S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro (SPPR)</i></p>
--	---	--

AGG	Ditta aggiudicataria della gara d'appalto
CSP	Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori
CSE	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori
DEC	Direttore Esecuzione del Contratto
DL	Direttore dei Lavori
DLC	Datore di Lavoro Committente
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti da redigere a seguito dell'aggiudicazione, in armonia e collaborazione con l'Aggiudicatario, dove sono indicate le modalità esecutive concordate ed i costi dei rischi interferenti derivanti dalle stesse modalità.
PEI	Piano d'Emergenza Interno
PEIO	Piano d'Emergenza Intra Ospedaliero
POS	Piano Operativo della Sicurezza
PSC	Piano sicurezza e Coordinamento
PSS	Piano Sicurezza Sostitutivo
RiGe	Responsabile dell'UO che richiede la fornitura o servizio, presso cui si svolgerà contratto
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
RUP	Responsabile del Procedimento
SPPR	Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi
STA	Stazione Appaltante: <ul style="list-style-type: none"> • S.C. Acquisizioni Beni e Servizi, • S.C. Edile Impianti e Patrimonio, • S.C. Tecnologia dell'informazione della Comunicazione (ICT) • S.C. Formazione
VRRS	Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard , documento preliminare da allegare al bando di gara; valutazione preliminare dei rischi interferenti probabili e il costo eventuale per la loro riduzione/eliminazione.

 <p>AOU Sassari</p>  <p>STAFF DIREZIONE AZIENDALE</p>	<p>Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</p>	<p><i>S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro (SPPR)</i></p>
--	---	--

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'



1	Il Richiedente/Gestore (RiGe) chiede l'affidamento di lavori, servizi e forniture alla STA che individua il RUP.
2	Il RUP/STA e il Richiedente/Gestore, con il supporto del SPPR se richiesto, compilano e sottoscrivono la parte 1 ^a parte dell'allegato 1, (il RiGe già dal momento della richiesta, deve sapere rispondere ai quesiti Chi, Come, Dove, Quando, A che ora, Con che cosa, etc. ..., che definiscono, tramite la compilazione del questionario, l'erogazione del Servizio richiesto). Il RUP/STA trasmette l'allegato 1 al SPPR.
3	Il SPPR compila (eventualmente raccordandosi con RiGe) la 2 ^a parte dell'allegato 1 in base alle informazioni ricevute e lo rinvia al RUP/STA.
4	Il RSPP evidenzia l'eventuale presenza di rischi da interferenza, le misure da adottare per la loro eliminazione/riduzione nella compilazione del VRRS –DUVRI (Allegato 2) e individua, ove previsti, i costi relativi e lo propone al RUP perché lo adotti inserendolo nei documenti di gara.
5	Il RUP specifica nel Capitolato speciale d'appalto gli eventuali costi interferenziali della sicurezza rilevati dall'allegato 2
6	Il RUP, individuata la Ditta aggiudicataria, verifica i requisiti previsti dall'art. 26 c.1 lettera a), e c.6, e, se previsto nell'allegato 1, fa sottoscrivere il contratto contenente l'allegato 5, indice la riunione di cooperazione e coordinamento, convocando i soggetti interessati trasmettendo al SPPR l'eventuale DVR della ditta aggiudicataria (o più ditte in caso di più lotti).
7	Il SPPR, la Ditta Aggiudicataria (Datore di Lavoro o delegato e RSPP) e il DEC effettuano il sopralluogo ed esaminano le varie fasi dei lavori in relazione ai rischi interferenziali ed alle relative misure per il loro contenimento. Al termine sottoscrivono il verbale di coordinamento di cui all'allegato 3.
8	Il SPPR, in base agli esiti dell'allegato 3 e del VRRS nonché nel rispetto della metodologia e criteri indicati nel Documento Informativo Generale (allegato A), propone il DUVRI al RUP che lo adotta sottoscrivendolo e lo inserisce negli atti della Gara esperita.
9	Durante la vigenza del contratto, nel caso una delle parti lo ritenga necessario, può essere richiesta l'indizione di una nuova riunione di cooperazione e coordinamento, nella quale si esaminerà il rischio interferente subentrato; nell'occasione sarà possibile aggiornare i costi per l'eliminazione o la riduzione del rischio interferente rilevatosi successivamente all'inizio dei lavori; il SPPR compila il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento ed aggiorna il DUVRI iniziale, individuando misure e procedure atte alla riduzione/eliminazione delle interferenze, e lo propone al RUP affinché lo sostituisca negli atti.
10	Sarà onere del RUP o, se nominati, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto/Coordinatore in materia di salute e Sicurezza previsto dal 81/08 (CSE), per tutta la durata dell'esecuzione dello stesso, emettere direttive, vigilare e monitorare l'applicazione del DUVRI, ovvero vigilare sull'applicazione delle procedure individuate per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti. Inoltre, conseguentemente e secondo la normativa vigente, prendere i provvedimenti del caso. Sarà suo onere redigere un verbale delle non conformità eventualmente riscontrate e trasmetterlo al RUP che avrà la facoltà di indire una riunione di aggiornamento DUVRI.

 <p>AOU Sassari</p>  <p>STAFF DIREZIONE AZIENDALE</p>	<p>Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</p>	<p><i>S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro (SPPR)</i></p>
--	---	--

5. MATRICE DELLA RESPONSABILITÀ

Attività	RUP/STA	DEC	CSE	RSPP	Ditta Aggiudicataria	Richiedente Gestore
Compilare la prima parte dell'Allegato 1	R			C		R
Compilare 2a parte dell'Allegato 1	C			R		C
Verificare la sussistenza di rischi interferenziali				R		
Proporre il VRRS (Allegato 2)				R		
Adottare il VRRS (Allegato 2) e inserirlo negli atti i Gara	R					
Verificare la conformità di tutti i requisiti e la documentazione Gara	R					
Inserire l'Allegato 5 nel contratto di aggiudicazione	R					
Convocare la prima riunione di cooperazione e coordinamento	R			C	C	
Proporre il DUVRI				R		
Adottare il DUVRI	R					
Vigilare sull'applicazione del DUVRI	R	C	C			

Legenda:
R = Responsabile
C = Coinvolto

 <p>AOU Sassari</p>  <p>STAFF DIREZIONE AZIENDALE</p>	<p>Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</p>	<p><i>S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro (SPPR)</i></p>
--	---	--

6. DESCRIZIONE DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

Allegato A - Documento Informativo Generale sui rischi aziendali e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate

Il documento contiene le informazioni generali sulla gestione dei rischi interferenziali aziendali destinate alle Imprese e Ditte chiamate a svolgere attività (articolo 26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) negli spazi aziendali alle quali sono dovute informazioni sui rischi e sulle misure di tutela adottate.

Procedura DUVRI

1) Fase di stesura precedente alla gara:

Nella prima fase di stesura l'allegato 1 (Modulo di Valutazione Preliminare) è composto dalle 2 parti:

- Parte 1 compilata dal RUP, se nominato, o comunque dalla Stazione Appaltante e dal Richiedente Gestore (RiGe) che già dal momento della richiesta, deve dare le indicazioni per la definizione spaziale e temporale del servizio richiesto e quindi di come prevede che lo stesso si svolgerà. Entrambi se utile possono interpellare il RSPP.
- Parte 2 compilata dal SPPR che, sulla base delle informazioni ricevute evidenzia l'eventuale presenza di rischi di interferenza e le misure da adottare per la loro eliminazione/riduzione; specifica se sia necessaria la riunione di coordinamento;

2) Fase di stesura della valutazione ricognitiva dei rischi standard (VRRS D. Lgs. 81/08 art. 26 comma 3 ter)

- Sulla base dell'allegato 1, seguendo lo schema dell'allegato A, l'RSPP elabora l'allegato 2 (VRRS) che conterrà i costi della sicurezza e verrà adottato dal RUP/STA e poi inserito nei documenti del bando di gara per farne parte sostanziale.

3) Fase di stesura ad aggiudicazione avvenuta



- Inserimento dell'Allegato 5 nella stesura del contratto da far firmare alla ditta Aggiudicataria
- Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 3 e sottoscritto da tutte le figure intervenute.

4) DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, redatto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a seguito dell'aggiudicazione, in armonia e collaborazione con l'Aggiudicatario, dove sono indicate le modalità esecutive concordate ed i costi dei rischi interferenti derivanti dalle stesse modalità. Il DUVRI viene così proposto al RUP affinché lo adotti sottoscrivendolo, sottoponendolo all'accettazione della ditta aggiudicataria e, quindi integrando gli atti contrattuali (art.26 comma 3 ter del DLgs 81/08).

7. RIFERIMENTI

- D. Lgs 9 aprile 2008, n°.81 e ss.mm.ii.
- Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi- Prime indicazioni operative- Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome-20 marzo 2008.
- D.L 50 del 2016 e regolamento di attuazione del DL 163 del 12 aprile 2006 (DPR 5/10/2010 n.207 per quanto ancora in vigore).
- Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni». Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

 <p>AOU Sassari</p>  <p>STAFF DIREZIONE AZIENDALE</p>	<p>Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</p>	<p><i>S.S.D. Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro (SPPR)</i></p>
--	---	--

8. ARCHIVIAZIONE

La presente procedura è archiviata dal RUP.

9. CONTROLLO DELLE NON CONFORMITA'

Tutte le volte che una prestazione viene erogata in modo differente da quello programmato dalla presente procedura e quindi la si considera non conforme, deve essere preso nota della non conformità riscontrata nell'apposito modulo di registrazione ed inviato al RUP. (Allegato 3)

10. CRITERI DI ACCETTAZIONE O PARAMETRI DI CONTROLLO

Numero non conformità rilevate

11. ALLEGATI

<u>Allegato A</u>	documento informativo generale	
<u>Allegato 1</u>	modulo valutazione preliminare	<ul style="list-style-type: none"> • Parte 1 Questionario Gestore/Richiedente • Parte 2 Questionario SPPR
<u>Allegato 2</u>	valutazione ricognitiva dei rischi standard	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazione dei costi della sicurezza
<u>Allegato 3</u>	modello di verbale	<ul style="list-style-type: none"> • Verbale riunione di cooperazione e coordinamento o aggiornamento DUVRI • Verbale di eventuale sopralluogo
<u>Allegato 4</u>	protocollo polveri	<ul style="list-style-type: none"> •
<u>Allegato 5</u>	articolo contratto aggiudicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Da inserire nel contratto di aggiudicazione con il titolo: "Obblighi D. Lgs. 81/08"



12. DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLE ATTIVITA'

Procedura per l'adozione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

